

Business Atlas 2019

Assocamerestero

Associazione delle Camere
di Commercio
Italiane all'Estero



Scheda paese

Portogallo

A cura di

Camera di Commercio italiana per il Portogallo (*Lisbona*)

Dati macroeconomici > anno 2018

Reddito Procapite	(€)	17.291
Tasso di inflazione	(%)	1,4
Tasso di disoccupazione	(%)	7,0
Tasso di variazione del PIL	(%)	2,1
Previsione di crescita del PIL per il 2019	(%)	1,8
Totale import	(mld/€)	87,20
Totale export	(mld/€)	89,20
Saldo Bilancia Commerciale	(mld/€)	2,00
Totale importazioni dall'Italia	(mld/€)	4,0
Totale esportazioni verso l'Italia	(mld/€)	2,5
Saldo interscambio Italia	(mld/€)	-1,5
Investimenti esteri verso il paese	(mld/€)	4,1
Investimenti del paese all'estero	(mld/€)	0,23
Investimenti italiani nel paese	(mld/€)	0,23
Investimenti del paese in Italia	(mld/€)	0,006

Fonti:

INE - Instituto Nacional de Estatística; Banco de Portugal.



Caratteristiche del paese

Fuso orario: (rispetto all'Italia): 0. Nelle Azzorre le ore di differenza sono -2.

Superficie: 92.391 kmq (comprese le Azzorre e Madeira)

Popolazione: 10.254.666

Comunità italiana: 13.100

Capitale: Lisbona (505.526; 2.827.514 nell'area metropolitana Grande Lisboa che include Oeiras, Cascais, Sintra e Mafra).

Città principali: Porto, Braga, Coimbra, Aveiro, Viseu, Setúbal, Évora, Faro, Funchal.

Moneta: euro

Lingua: Portoghese

Religioni principali: Cattolici (97%).

Ordinamento dello Stato: Repubblica Parlamentare unicamerale. L'Assemblea Nazionale (230 membri eletti per 4 anni) esercita il potere legislativo. Il Governo, detentore della funzione esecutiva, è responsabile nei confronti dell'Assemblea. Il Presidente della Repubblica, eletto a suffragio universale, resta in carica 5 anni; è consentito un secondo mandato presidenziale consecutivo.

Suddivisione amministrativa: 18 distretti e 2 regioni autonome (Azzorre e Madeira).

Quadro dell'economia²

Quadro macroeconomico

L'economia portoghese, dopo essersi lasciata alle spalle un periodo di crisi economica e dopo aver fatto registrare nel 2017 la miglior variazione omologa del PIL degli ultimi diciotto anni, nel 2018 - secondo gli analisti - ha iniziato una fase di moderato rallentamento della crescita che si prevede duri fino al 2021. Nel 2018, infatti, il Pil è cresciuto del 2,1% contro il 2,8% del 2017 e contro le previsioni dell'esecutivo che indicavano una variazione omologa del 2,3%.

A determinare questo calo del ritmo di crescita è stata principalmente la performance delle esportazioni, che sono diminuite in misura maggiore rispetto alle importazioni. Nel periodo in analisi l'export di beni è cresciuto del 3,6% contro il 6,7% del periodo omologo precedente. In termini di composizione dell'export, si segnala l'importanza dei servizi e, più in particolare del turismo, la cui incidenza sul PIL è aumentata nuovamente, passando dal 7,8% al 8,2%.

A differenza degli ultimi due anni, il consumo privato nel 2018 ha fatto registrare un leggero rallentamento, passando da una variazione positiva del 2,4% ad una variazione del 2,3%.

Un dato positivo riguarda, invece, il tasso di disoccupazione, che nel corso del 2018 si è attestato intorno al 7%, rispetto al 8,9% dell'anno precedente.

Principali settori produttivi

Il settore che nel corso del 2018 ha contribuito maggiormente al PIL è quello del commercio e dei servizi in ambito alberghiero (17,4%), seguito dall'industria (12,7%), edilizia (3,6%), Energia e acqua (3,3%) ed infine dall'agricoltura (2%).

Infrastrutture e trasporti

La rete autostradale ha un'estensione di oltre 3.087 km (dei quali circa metà prevede un pedaggio) e copre l'intero territorio, unitamente alla rete di strade statali in costante ammodernamento e trasformazione.

Con il "Piano Strategico dei Trasporti e Infrastrutture" (PETI3+) entrato in vigore nel 2014, sono state progettate fino al 2020 una serie di riforme strutturali nel settore dei trasporti e nuove infrastrutture su tutto il territorio nazionale portoghese.

L'insieme degli investimenti è pari a mld/€ 6,06, con opere da realizzare nel periodo 2014-2020. La maggior parte dei finanziamenti sarà destinata alla costruzione e al miglioramento del settore ferroviario (mld/€ 2,64). Seguono il settore marittimo-portuario (mld/€ 1,53), quello stradale (mld/€ 898), il settore dei trasporti pubblici (mld/€ 755) e quello aeroportuale (mld/€ 241). Secondo un documento pubblicato dal governo locale il 19 giugno 2018, più del 60% dei progetti previsti dal PETI3+ sono stati eseguiti o sono in fase di esecuzione.

Sempre in materia di infrastrutture e trasporti, agli obiettivi del PETI3+ si aggiungono quelli del Piano di Sviluppo di Strategia nazionale per il Mare (EMN2013-2020).

Il Piano EMN2013-2020 presenta un nuovo modello di sviluppo della zona oceanica e costiera, per permettere al Paese di affrontare le nuove sfide in materia di crescita e competitività nell'ambito dell'economia marittima.

I maggiori porti del Paese sono: Lisbona, Leixões (Porto), Setúbal, Aveiro e Sines.

1 Fonte: Statistics Portugal - INE (www.ine.pt).

2 Fonte: Aicep Portugal Global (www.portugalglobal.pt).

Gli aeroporti internazionali si trovano a: Lisbona, Porto, Faro, Funchal (Madeira) e Ponta Delgada (Azzorre).

Commercio estero

Totale import: mld/€ 87,2

Totale export: mld/€ 89,2

Principali prodotti importati (%): macchinari ed apparecchiature (17,7), autovetture e altri mezzi di trasporto (13,6), combustibili minerali (12), prodotti agricoli (10,4), prodotti chimici (10,2)

Principali prodotti esportati (%): macchinari e apparecchiature (14,3), autovetture e altri mezzi di trasporto (14,2), metalli comuni (7,9), plastica e gomma (7,3), combustibili minerali (7).

Principali partner commerciali:

Paesi Clienti (%): Spagna (25,3), Francia (12,7), Germania (11,5), Regno Unito (6,3), Stati Uniti (5), Italia (4,3), Paesi Bassi (3,8).

Paesi Fornitori (%): Spagna (31,5), Germania (13,9), Francia (7,6), Italia (5,3), Paesi Bassi (5,2), Cina (3,1), Belgio (2,9)

Interscambio con l'Italia

Saldo commerciale: mld/€ -1,52

Principali prodotti importati dall'Italia: macchinari e apparecchiature (23,6), metalli comuni (11,8), prodotti chimici (10,4), materiali di trasporto (10,0), materiali tessili (7,0), plastica e gomma (6,4), pelli e cuoio (5,1).

Principali prodotti esportati in Italia: veicoli e materiali di trasporto (21,8), materiali tessili (12,6), prodotti agricoli (10,1), macchinari e apparecchiature (9,2), vegetario (8,8), plastica e gomma (6,8), cellulosa e carta (5,6).

Investimenti esteri (principali Paesi)

Paesi di provenienza (mld/€): Regno Unito (0,89), Cina (0,38), Lussemburgo (0,36), Paesi Bassi (0,32), Spagna (0,26)

Paesi di destinazione (mld/€): Paesi Bassi (0,71), Brasile (0,10), Polonia (0,10), Spagna (0,09), Lussemburgo (0,08)

Aspetti normativi e legislativi

Regolamentazione degli scambi

Sdoganamento e documenti di importazione: gli scambi intra-comunitari non sono soggetti ad alcuna formalità. Per le importazioni da Paesi terzi, fare riferimento alla normativa comunitaria.

Classificazione doganale delle merci: Tariffa TARIC, basata sulla Nomenclatura Combinata.

Importazioni temporanee: da Paesi terzi con Carnet ATA.

Attività di investimento ed insediamenti produttivi nel Paese

Normativa per gli investimenti stranieri: gli investimenti esteri sono disciplinati da apposita legislazione, modificata per adottare la normativa comunitaria. Le ultime modifiche hanno eliminato tutte le procedure e gli adempimenti prima richiesti e hanno dettato norme che danno notorietà formale all'investimento estero, a fini statistici e informativi, dopo la sua concretizzazione.

Legislazione societaria: il diritto societario è contenuto nel Codice delle società commerciali, aggiornato nel 2018³. Le forme societarie più diffuse sono la SA (*Sociedade Anónima de responsabilidade limitada*) e la Lda (*Sociedade por quotas de responsabilidade limitada*), che corrispondono rispettivamente alla SpA e alla Srl italiane; è piuttosto frequente anche la Unipessoal Lda, la società unipersonale a responsabilità limitata. Altre forme societarie sono la *Sociedade em Comandita* e la *Sociedade em Nome Colectivo*⁴.

Brevetti e proprietà intellettuale

Il Portogallo aderisce a tutte le principali Convenzioni internazionali che regolano la materia.

Sistema fiscale

Anno fiscale: 1 gennaio - 31 dicembre.

Imposta sui redditi delle persone fisiche

Redditi in €	VALORE (%)
Fino a 7.091	14,5
Da 7.091 a 10.700	23
da 10.700 a 20.261	28,5
da 20.261 a 25.000	35
da 25.000 a 36.856	37
da 36.856 a 80.640	45
Superiore a 80.640	48

Tassazione sulle attività di impresa: L'imposta unica sul reddito imponibile delle imprese (IRC) è del 21% per il Portogallo continentale. Per le imprese con sede a Madeira è del 20%, mentre per quelle con sede nell'Arcipelago delle Azzorre è del 16,8%. Per le PMI è inoltre prevista una tassazione del 17% applicabile ai primi 15.000€ di base imponibile. È prevista una tassazione aggiuntiva (*Derrama*

³ Fonte: Código das Sociedades Comerciais - 45ª versão (Lei n.º 49/2018 de 14/08). Procuradoria-Geral Distrital de Lisboa - Ministério Público (www.pgdlisboa.pt).

⁴ Fonte: Pequenas e Médias Empresas (www.pme.pt).

Estadual, che non si applica a associazioni, fondazioni e stabili organizzazioni) del 3% (2,5% a Madeira, 2,4% nelle Azzorre) per redditi imponibili superiori a mln/€ 1,5. Per redditi superiori a mln/€ 7,5 questa è del 5% (4,5% a Madeira, 4% nelle Azzorre). Per redditi superiori a mln/€ 35 l'imposta è del 9% (8,5% a Madeira, 7,2% nelle Azzorre). Inoltre è presente l'imposta municipale (Taxa de Derrama) che varia da città a città, da 0,01% fino ad un massimo del 1,50%. In alcuni municipi è prevista un'imposta ridotta o l'esenzione per imprese con imponibile fino a €150.000.

Imposta sul valore aggiunto (VAT): l'aliquota IVA per il 2019 è rimasta inalterata (23%). Alcune categorie di prodotti sono esenti, altre sono soggette a imposta "intermedia" (13%) o "ridotta"(6%)⁵.

Nell'isola di Madeira l'aliquota è del 22%, quella intermedia del 12% e quella ridotta del 5%. Nell'arcipelago delle Azzorre, l'aliquota è del 18%, quella intermedia del 9%, quella ridotta del 4%.

Notizie per l'operatore

Rischio Paese⁶: NC

Condizioni di assicurabilità SACE⁷: apertura senza condizioni.

Sistema bancario

A seguito della privatizzazione degli istituti di credito e assicurativi (dopo l'ingresso nell'UE e, più recentemente, con la privatizzazione nel 2014 di Fidelidade Seguros), lo Stato mantiene il controllo di una sola Banca. Da segnalare la forte presenza di Banche ed Istituti assicurativi esteri, sia con partecipazioni in società locali sia autonomi; tra queste ultime spiccano le banche spagnole.

Tassi bancari⁸

Tipologia	Valore (%)
Euribor 1 mese	-0,367
Euribor 3 mesi	-0,309
Euribor 6 mesi	-0,230
Euribor 12 mesi	-0,109

Principali finanziamenti e linee di credito

Attività Simest

Acquisizione, a condizioni di mercato, di quote di capitale sociale di imprese aventi sede all'interno della UE

Decreto MISE 23/11/2008

Interventi agevolativi a supporto di crediti all'esportazione

Dlgs. 143/98 (già L. 227/77)
DM 199/2000

Parchi industriali e tecnologici, zone franche

Presenti su tutto il territorio (a eccezione delle zone di Lisbona e Porto), i parchi industriali offrono diverse agevolazioni: vendita o affitto di lotti di terreno a prezzi simbolici, infrastrutture basiche predisposte, esenzione o riduzione delle imposte municipali, etc. Alcuni esempi di parchi industriali sono Castelo Branco, Évora, Viseu e Braga.

Esiste inoltre la Zona Franca di Madeira: il *Centro Internacional de Negócios da Madeira* (CINM) è gestito dalla *Sociedade de Desenvolvimento da Madeira*. La zona franca, dopo la chiusura decisa per il 30/06/2014 (con benefici fiscali garantiti fino al 2020) e posticipata poi al 31/12/2014, ha infine ottenuto una nuova autorizzazione da Bruxelles ad accogliere società fino al 2020, con benefici fiscali garantiti fino al 2027.

Accordi con l'Italia

Accordo per evitare le doppie imposizioni e prevenire l'evasione fiscale in materia di imposte sul reddito.

Organizzazione sindacale

Le principali organizzazioni sindacali sono la *Confederação Geral dos Trabalhadores Portugueses* (CGTP) e la *União Geral de Trabalhadores* (UGT).

⁵ Fonte: Statistics Portugal - INE (www.ine.pt).

⁶ Fonte: OCSE. Categoria OCSE (o categoria di rischio) indica il grado di rischiosità (da 0 a 7, dove 0 =rischio minore e 7=rischio massimo), ovvero la probabilità che si verifichi un default. Con NC si identificano Paesi OCSE e/o area Euro ad alto reddito per i quali non è prevista l'assegnazione di una categoria di rischio.

⁷ Fonte: www.sace.it

⁸ Fonte: Dr.Finanças (tassi medi in vigore nel mese di marzo 2019; indice base 360).

Costo dei fattori produttivi

Manodopera (in €)⁹	
Categoria	Salario medio lordo
Operaio	740,5/1.262,3
Impiegato	744,9/1.559,3
Dirigente	2.104,3

Elettricità ad uso industriale (in €/kW/h)¹⁰ <i>(inclusa IVA, tasse e imposte)</i>		
	Da	A
Bassa tensione industriale	0,075	0,22
Alta tensione	0,066	0,1570

Prodotti petroliferi (in €/litro)¹¹	
	Valore medio
Benzina	1,486
Nafta	1,195
Combustibile industriale	1,090

Acqua (in €/m³)¹²		
	Da	A
Ad uso industriale	1,35	1,78

Immobili¹³ (in €/m²)	
	Media
Affitto locali uffici	17

Informazioni utili**Indirizzi utili nel Paese****Rete diplomatico-consolare¹⁴****Ambasciata d'Italia**

Largo Conde Pombeiro, 6 - 1150-100 Lisbona
 Tel: +351 213515320 - Fax: +351 213154926
 www.amblisbona.esteri.it
 ambasciata.lisbona@esteri.it

Altri uffici di promozione italiani**Istituto Italiano di Cultura**

Rua do Salitre, 146 - 1250 - 204 Lisbona
 Tel: +351 213882458/213884172

Fax: +351 213857117
 www.iiclisbona.esteri.it
 iiclisbona@esteri.it

Ufficio ENIT

c/o Camera di Commercio Italiana per il Portogallo
 Avenida Miguel Bombarda 83 B - r/c Esq
 1050-162 Lisbona
 Tel: +351 217935513 - Fax: +351 217977101
 lisbon@enit.it

Istituti di credito italiani**BNL c/o BNP Paribas**

Torre Occidente
 Rua Galileu Galilei, 2, 13º, 1500-392, Lisboa
 Tel: +351 217910200
 mariana.berger@bnpparibas.com
 bnlinternationaldesk@bnlmail.com

In Italia**Rete diplomatico-consolare****Ambasciata del Portogallo**

(cancelleria, sezione consolare)
 Via Guido d'Arezzo, 5 - 00198 Roma

Contatti Ambasciata: Tel: 06 844801/06 84480201-
 Fax: 06 36309827

secretariado.roma@mne.pt

Contatti Sezione Consolare: Tel: 06 84480200-
 Fax: 06 3296783

sconsular.roma@mne.pt

Formalità doganali e documenti di viaggio

per i cittadini italiani è sufficiente la carta d'identità.

Corrente elettrica: 220/380 V, 50 Hz

9 Fonte: Pordata, dati del 2017. Al 1° gennaio 2019

il salario minimo era pari a € 600. Il costo di un dipendente per l'impresa è costituito dal salario lordo più il 23,75% da versare alla previdenza sociale. In caso di un accordo tra le parti, o nel caso in cui il datore di lavoro opti per l'adozione di un contratto collettivo, a questo si aggiunge il pagamento di un sussidio giornaliero. Previste tredicesima e quattordicesima.

10 Fonte: EDP.

11 Fonte: countryeconomy.com, valori al 25/03/2019.
 Imposte incluse nei prezzi indicati.

12 Fonte: Empresa Portuguesa das Aguas Livres (EPAL).

13 Fonte: Worx (Market Review 2019).

14 Fonte: Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale. Per ulteriori informazioni sugli uffici consolari nel Paese: www.esteri.it

Giorni lavorativi ed orari

Uffici: lun-ven 9.00-12.30/13.00 - 14.00/14.30 - 17.30/18.00

Negozi: lun-ven 9.00-13.00/15.00-19.00; sab 9.00-13.00. Nelle zone centrali o turistiche è in uso l'orario continuato (anche se con eccezioni) dalle fino alle 18 o le 20, anche il sabato. Nei grandi centri commerciali orario continuato dalle 10.00 alle 21.00, a volte anche fino alle 24.00.

Banche: lun-ven 8.30 - 15.00.

Festività: 1 gennaio; martedì grasso (facoltativo); festività pasquali (è escluso il lunedì); 25 aprile (giorno della libertà); 1 maggio; 10 giugno (festa nazionale); 15 agosto; 8 e 25 dicembre. Anche il 13 giugno (Lisbona), il 24 giugno (Porto) e il 7 settembre (Faro) sono festivi.

Assistenza medica: Numero pronto soccorso: 112;

tutti gli ospedali hanno il servizio di pronto soccorso.

Mezzi di trasporto

Compagnia aerea di bandiera: TAP (*Transportes Aéreos Portugueses*).

Altre compagnie che effettuano collegamenti con l'Italia: Easyjet, Ryanair, Volotea, BlueAir.

Trasferimenti da e per l'aeroporto: l'aeroporto di Lisbona è vicino al centro urbano; con il servizio taxi il costo varia da euro 9 a 20, con la linea metro (linea rossa) il costo è di euro 1,50, come per il bus di linea. Vi è inoltre un collegamento autobus diretto (Aerobus) che serve il centro della città e la principale stazione ferroviaria. Il costo di una corsa è di euro 4 per gli adulti e 2 per i bambini dai 4 ai 10 anni (valido per 24h, anche per la rete di autobus di linea cittadini).

Camera di Commercio italiana per il Portogallo**Lisbona**

Certificata ISO 9001

Fondata nel: 1916

Riconosciuta dal Governo italiano nel: 1917

Presidente: Santi Cianci

Segretario Generale: Marcello Menichetti

Indirizzo: Av. Miguel Bombarda, 83 B, R/C esq, 1050-162 Lisbona

Teléfono: +351 21 7950263

E-mail: lisboa@ccitalia.pt

Web: www.ccitalia.pt

Orario: 09.00 - 13.00 / 14.00 - 17.30

Numero di soci: 160

Quota associativa: € 175,00 per i soci italiani; da € 175,00 a € 500,00 per i soci portoghesi a seconda del fatturato. I soci benemeriti versano una quota supplementare non inferiore a € 1.000.

Newsletter: La CCI per il Portogallo INFORMA (trimestrale)

Pubblicazioni: Opportunità Commerciali (bimestrale); Oportunidades Comerciais (bimestrale); Relazione del Presidente (annuale); Calendario delle fiere italiane (annuale); Calendario delle fiere portoghesi (annuale).

ALTRI UFFICI:

Ufficio regionale di Porto - Delegazione Zona Nord

Rua da Boavista, 842

4050-106 Porto

Tel: +351 22 6064912

e-mail: porto@ccitalia.pt